

Provincia di Alessandria

**D.D. 731/114971 del 19.12.2014 - Verifica di assoggettabilità art. 20 D.Lgs 152/06 e art. 10 L.R. 40/98 per progetto modifica autorizzazione ampliamento impianto recupero rifiuti località Stazione 50 Castelletto D'Orba - Sottoposizione a fase di Valutazione - Proponente Switch 1988 S.p.A.**

Omissis

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

Omissis

DETERMINA

1. Di concludere il procedimento della Fase di Verifica di V.I.A., prevista dall'art. 10 della Legge Regionale 14 Dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., con la sottoposizione alla fase di valutazione d'impatto ambientale del progetto per modifica/ampliamento di impianto di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 in località Stazione 50 in Comune di Castelletto d'Orba, presentato dalla Ditta Switch 1988 SpA con sede legale nel Comune di Genova, in Via Macaggi, n. 23/3, il cui Presidente del CDA e come tale legale rappresentante, Amministratore delegato, Responsabile tecnico e Consigliere è il Sig. Dufour Maurizio, in quanto la documentazione integrativa, presentata a seguito delle richieste di approfondimento in prima seduta di conferenza dei servizi, si compone di elementi aggiuntivi rispetto al progetto iniziale che si configurano come modifiche sostanziali, comportando un aumento significativo degli pneumatici stoccati (da 90 a 800 mc), l'occupazione di ulteriori aree non previste inizialmente ed il trattamento dei rifiuti tessili con la formaldeide.

Rilevato pertanto che con la documentazione integrativa prodotta cambiano i presupposti dell'istanza presentata per l'avvio del presente procedimento in quanto il progetto è stato interamente revisionato rispetto a quello iniziale e che quindi anche le valutazioni degli impatti formulate in prima conferenza risultano parziali e non perfettamente coerenti alla nuova configurazione dell'attività, si rendono necessari maggiori e specifici approfondimenti che devono essere affrontati con la successiva fase di valutazione di impatto ambientale, considerato che i suddetti elementi aggiuntivi richiedono una accurata analisi dal punto di vista degli impatti che generano sull'ambiente, che non sono stati trattati in questa fase procedimentale.

Omissis

8. Di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano